



Associazione "Francesco Reggio"
Via don Nicola Ragno n. 21 – 70059 Trani
Telefax 0883/589089
www.verditrani.it
e-mail: ufficiostampa@verditrani.it

Trani, 25 giugno 2009

Ex Angelini, un distillato di promesse non mantenute

I Verdi tornano a chiedere al Comune di acquisire l'ex distilleria per riqualificare la zona

Acquisire al patrimonio comunale l'area dell'ex distilleria Angelini, per riqualificare l'area e impedire speculazioni edilizie. La richiesta dei Verdi risale a molti anni addietro. Così come, a diversi anni addietro, risalgono le denunce sullo stato di degrado della stessa e sulla necessità di una immediata bonifica, di cui l'ultima del novembre 2005 portò, nel gennaio 2006, al sequestro dell'area e al procedimento penale tuttora in corso. Dopo l'incendio di tre giorni fa, che ha riportato l'attenzione sulla struttura, i Verdi riformulano all'amministrazione comunale le loro proposte per il recupero dell'area e soprattutto lanciano delle idee. Non ultima quella di acquisire l'area utilizzando i cinque milioni di euro che si vogliono invece destinare alla realizzazione del teatro, in modo da renderla compatibile con il prestigioso contesto urbano in cui è inserita. Anche se non va dimenticato - sottolinea il capogruppo dei Verdi, Michele di Gregorio - che si era anche deliberato di acquistare la distilleria con il ricavato della vendita di altri beni immobili del Comune. Che fine ha fatto questa delibera, alto esempio di improvvisazione dell'amministrazione? Tuttavia oggi è curioso sentire i commenti di tanti che si stupiscono di quanto è avvenuto e di quanto degrado ci fosse nella zona. Ma noi lo abbiamo denunciato ben molti anni indietro". "E allora - aggiunge l'altro consigliere Franco Laurora - reiteriamo, ancora una volta, la richiesta di acquisto da parte del Comune dell'intera area per destinarla ad uso pubblico ed evitare che diventi preda della solita operazione speculativa di edilizia privata, magari con una parte del ricavato dell'addizionale Irpef che pagano i cittadini o magari utilizzando i soldi dei canoni di locazione che dovrebbero pagare al Comune i gestori delle antenne della telefonia mobile". I Verdi chiedono infine di conoscere lo stato del giudizio di risarcimento danni avviato dal Comune di Trani (dal commissario straordinario con la delibera n. 522 del 9 dicembre 1993, cui seguì una delibera di giunta del sindaco Giancarlo Tamborrino, la n. 758 del 15 ottobre 1998) nei confronti del vecchio proprietario della distilleria, in seguito alla condanna penale di quest'ultimo.